

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 9 aprile 2021, n. 513 Del.G.R. 372/2021 – AD 300/2021 Avviso di “Manifestazione di interesse alla co-progettazione per la partecipazione all’Avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità – Approvazione elenco dei soggetti ammessi e dei soggetti esclusi.

#### IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamata la DGR n.44 del 20/01/2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la revisione organizzativa di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, confermando per le medesime il numero dei Servizi preesistenti, le funzioni attribuite, le correlate titolarità dirigenziali.
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.44 del 20/01/2020;
- Richiamata la nota prot. n. AOO\_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione “Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali”;
- Vista la DGR 1357 del 7/8/2020 con cui si imputano al C.R.A. 61 02 i Capitoli di Bilancio afferenti al Servizio Minori Famiglie, Pari Opportunità
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 06/09 del 3 marzo 2021 di conferimento incarico di direzione del “Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità” della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- Vista la legge 30 dicembre 2020 n.36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;

- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023”;

Sulla base dell’istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

#### **PREMESSO CHE:**

- l’art. 26 bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126 che prevede: “ In considerazione dell’estensione del fenomeno della violenza di genere anche in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all’articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248, e’ incrementato di 1 milione di euro a decorrere dall’anno 2020. Le predette risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, esclusivamente all’istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti”;
- Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 18 dicembre 2020, ha pubblicato con decreto l’Avviso per gli interventi previsti all’art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, mediante il finanziamento di progetti volti esclusivamente all’istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- l’Avviso di cui trattasi ha carattere sperimentale ed è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l’eventuale recidiva, per favorire l’adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali;
- possono partecipare all’Avviso le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell’ambito del recupero degli uomini autori di violenza;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 8 marzo 2021, ha espresso l’interesse a presentare una proposta progettuale, atteso che le finalità del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del relativo Avviso sono complementari con gli interventi già proposti dalla Regione Puglia sul tema della violenza di genere, in particolare con quanto disposto all’art. 16 “Programmi antiviolenza” di cui alla L.R 29/2014, e coerenti con le azioni del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020 di cui alla citata Del.G.R. n. 1556/2019;
- le attività finanziabili tramite l’Avviso rappresentano un’occasione per consolidare e rafforzare gli interventi di prevenzione e di contrasto della violenza maschile sulle donne, considerando che il carattere innovativo dell’Avviso consente la possibilità di attivare un’area relativamente nuova, come quella riferita al recupero degli uomini maltrattanti, con l’obiettivo di valorizzare le esperienze già realizzate sul territorio pugliese e che rispondono ai requisiti di cui allo stesso Avviso;
- con la medesima Del.G.R. n. 372/2021 la Regione Puglia ha espresso la volontà di presentare una proposta progettuale che, a partire dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, e dal Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, abbia quali elementi di riferimento prioritario:
  - il potenziamento di interventi di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, finalizzati a sostenere comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali anche al fine di prevenire la recidiva;
  - la promozione di attività specifiche per la formazione del personale, anche al fine di dare omogeneità alle prassi operative;
  - l’implementazione di un sistema di rilevazione e monitoraggio continuo dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati ed i loro esiti;

- una precisa e dedicata strategia di comunicazione e informazione;
- la possibilità di sperimentare un modello organizzativo, da adottarsi a livello regionale, che preveda sistemi d'intervento integrati con le attività di contrasto della violenza maschile contro le donne, in rete con altri servizi antiviolenza, con il sistema di giustizia, con le forze dell'ordine, con i servizi sociali e sanitari, con gli operatori pubblici e privati che intercettano la violenza.
- ai sensi di quanto previsto dalla medesima deliberazione, la Regione fungerà da ente capofila di una rete di partenariato composta da soggetti che dovranno collaborare nella progettazione esecutiva e successivamente nella realizzazione delle attività; tale partnership sarà definita tenendo conto di quanto previsto dall'Avviso di cui al decreto della Presidenza del consiglio dei Ministri sopra richiamato e sarà selezionata, per la successiva co-progettazione, con procedura comparativa tramite Avviso pubblico demandato al Servizio Minori, Famiglie e pari Opportunità, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dei criteri per l'attribuzione di punteggio di cui al medesimo Avviso;

#### RILEVATO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 300 del 10/3/2021 si è provveduto alla pubblicazione di avviso di *"Manifestazione di interesse alla co-progettazione per proposta da presentare in risposta all'avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità - dedicato agli interventi previsti dall'art. 26 bis del d.l. 104/2020 volti al recupero degli uomini autori di violenza"*, recante, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature;
- in risposta all'Avviso, entro i termini di scadenza stabiliti, sono pervenute complessivamente n. 8 istanze, presentate dai soggetti di seguito indicati:
  - ✓ C.R.I.S.I. ar.l. Società Cooperativa
  - ✓ Iris APS Istituto di Ricerca
  - ✓ Impegno Donna Associazione
  - ✓ Riscoprirsi APS
  - ✓ Comunità San Francesco Coop. Sociale
  - ✓ CUMM APS (Centro Uomini Maltrattanti e Maltrattati)
  - ✓ F. Aporti Coop. Sociale
  - ✓ Solidarietà e Rinnovamento Coop. Sociale
- all'esito dell'iter istruttorio **risultano ammesse** le istanze, con il relativo punteggio attribuito, dei seguenti soggetti candidati:
 

✓ C.R.I.S.I. ar.l. Società Cooperativa	- 85 punti
✓ Impegno Donna Associazione	- 85 punti
✓ Comunità San Francesco Coop. Sociale	- 80 punti
✓ Solidarietà e Rinnovamento Coop. Sociale	- 70 punti
✓ Riscoprirsi APS	- 65 punti
- **non risultano ammesse** le istanze dei seguenti soggetti candidati, che hanno ottenuto un punteggio inferiore a 60, punteggio minimo previsto dall'Avviso:
 

✓ F. Aporti Coop. Sociale	- 35 punti
✓ Iris APS Istituto di Ricerca	- 20 punti
✓ CUMM APS (Centro Uomini Maltrattanti Maltrattati)	- 20 punti

L'attività istruttorio è stata condotta dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e le relative risultanze sono dettagliate nei verbali acquisiti agli atti degli uffici regionali.

**Tanto premesso, considerato e rilevato**, si ritiene opportuno procedere all'approvazione dell'elenco dei partner selezionati per la partecipazione alla fase di co-progettazione e dell'elenco degli esclusi, così come indicati nell'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** l'elenco dei partner selezionati per la partecipazione alla fase di co-progettazione e l'elenco degli esclusi, così come indicati nell'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
3. **di dichiarare** che il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. **di dichiarare** che il presente provvedimento:
  - a. è immediatamente esecutivo;
  - b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n. 6 facciate, compreso l'Allegato A, è adottato in originale.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE  
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE**

*Dott. Antonio Mario Lerario*

## ALLEGATO A

## Elenco dei soggetti ammessi a partecipare alla coprogettazione in qualità di partner:

Candidato		Punti
Crisi arl soc. coop.	<b>Ammesso</b>	85 punti
Impegno Donna Associazione	<b>Ammesso</b>	85 punti
Comunità San Francesco Coop. Sociale	<b>Ammesso</b>	80 punti
Solidarietà e Rinnovamento Coop. Sociale	<b>Ammesso</b>	70 punti
Riscoprirsi APS	<b>Ammesso</b>	65 punti

## Elenco dei soggetti non ammessi a partecipare alla coprogettazione:

Candidato		Punti
F. Aporti Coop. Sociale	<b>Non ammesso</b>	Punteggio inferiore a 60 punti
CUMM APS – Centro Uomini Maltrattanti e Maltrattati	<b>Non ammesso</b>	Punteggio inferiore a 60 punti
Iris APS Istituto di Ricerca	<b>Non ammesso</b>	Punteggio inferiore a 60 punti